

COMUNE DI
S. PIETRO IN CARIANO

29 APR. 2019

PROT. N.	TITOLO	CLAS.	UFF.
10193	04	05	

Alegato 17

FARMACIA COMUNALE S. MARTINO SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	SAN PIETRO IN CARIANO
Codice Fiscale	03684960234
Numero Rea	VERONA 356805
P.I.	03684960234
Capitale Sociale Euro	50.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

ATTO TRASMESSO:

- per competenza a

RIS. UNIANE

- per competenza a

SINDACO

SECR. COM.

RAGIONERIA

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	12.500	16.722
II - Immobilizzazioni materiali	99.289	110.672
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	111.789	127.394
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	154.810	151.638
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	52.842	52.641
Totale crediti	52.842	52.641
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	30.836	55.118
Totale attivo circolante (C)	238.488	259.397
D) Ratei e risconti	11.603	13.465
Totale attivo	361.880	400.256
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.000	50.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	4.228	2.416
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	30.495	30.491
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	52.392	36.267
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	137.115	119.174
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	25.486	21.145
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	176.992	227.566
esigibili oltre l'esercizio successivo	16.535	26.643
Totale debiti	193.527	254.209
E) Ratei e risconti	5.752	5.728
Totale passivo	361.880	400.256

Conto economico

31-12-2018 31-12-2017

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.095.943	1.113.237
5) altri ricavi e proventi		
altri	4.045	1.377
Totale altri ricavi e proventi	4.045	1.377
Totale valore della produzione	1.099.988	1.114.614
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	756.465	785.667
7) per servizi	45.157	49.843
8) per godimento di beni di terzi	48.666	49.650
9) per il personale		
a) salari e stipendi	120.151	119.683
b) oneri sociali	27.588	25.493
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	4.422	4.267
c) trattamento di fine rapporto	4.422	4.267
Totale costi per il personale	152.161	149.443
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	19.318	18.455
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.932	6.390
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	12.386	12.065
Totale ammortamenti e svalutazioni	19.318	18.455
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.172)	(2.063)
14) oneri diversi di gestione	4.088	4.155
Totale costi della produzione	1.022.683	1.055.150
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	77.305	59.464
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	5	0
Totale proventi diversi dai precedenti	5	0
Totale altri proventi finanziari	5	0
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.086	1.147
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.086	1.147
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.081)	(1.147)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	76.224	58.317
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	23.832	22.050
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	23.832	22.050
21) Utile (perdita) dell'esercizio	52.392	36.267

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2018 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2018 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- * valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- * includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- * determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- * comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- * considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- * mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;

g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze. né sono state individuate ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in .5. anni.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

I beni destinati alla vendita sono stati valutati applicando il metodo FIFO-

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo che corrisponde al nominal in quanto non vi sono rischi di mancato realizzo

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato in quanto non significativo

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

Nessun valore

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Nessun valore

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Il presente bilancio non rileva nè attività e neppure passività in valuta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Nota integrativa abbreviata, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 111.789 (€ 127.394 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	37.219	197.698	0	234.917
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.497	87.026		107.523
Valore di bilancio	16.722	110.672	0	127.394
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	6.932	12.386		19.318
Altre variazioni	2.710	1.003	0	3.713
Totale variazioni	(4.222)	(11.383)	0	(15.605)
Valore di fine esercizio				
Costo	39.929	198.700	0	238.629
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	27.429	99.411		126.840
Valore di bilancio	12.500	99.289	0	111.789

Operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile:

Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria	84.210
Canoni quota capitale di competenza	14.491
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	10.526
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0

Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	25.067
Valore attuale prezzo opzione finale	840
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	807

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	50.256	(2.097)	48.159	48.159	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.385	2.298	4.683	4.683	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	52.641	201	52.842	52.842	0	0

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 137.115 (€ 119.174 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	50.000	0	0	0	0	0		50.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	2.416	0	0	0	0	1.812		4.228
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	30.492	0	0	0	0	0		30.492
Varie altre riserve	(1)	0	0	0	0	4		3
Totale altre riserve	30.491	0	0	0	0	4		30.495
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	36.267	0	(36.267)	0	0	0	52.392	52.392
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	119.174	0	(36.267)	0	0	1.816	52.392	137.115

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	50.000	0	0	0
Riserva legale	1.954	0	0	0
Altre riserve				

Riserva straordinaria	21.722	0	0	0
Varie altre riserve	-1	0	0	0
Totale altre riserve	21.721	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	9.232	0	-9.232	0
Totale Patrimonio netto	82.907	0	-9.232	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		50.000
Riserva legale	0	462		2.416
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	8.770		30.492
Varie altre riserve	0	0		-1
Totale altre riserve	0	8.770		30.491
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	36.267	36.267
Totale Patrimonio netto	0	9.232	36.267	119.174

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	50.000	APPORTO SOCI		0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	4.228	UTILE	COPERTURA PERDITE / AUMENTO CAPITALE	0	0	0
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Riserva straordinaria	30.492	UTILE	COP PERDITE, AUM CAP E DISTRIB.	0	0	0
Varie altre riserve	3			0	0	0
Totale altre riserve	30.495			0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	84.723			0	0	0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Debiti

DEBITIVariazioni e scadenza dei debiti**Debiti - Distinzione per scadenza**

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	26.643	(10.108)	16.535	0	16.535	0
Debiti verso fornitori	203.372	(42.308)	161.064	161.064	0	0
Debiti tributari	16.349	(8.541)	7.808	7.808	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.159	243	4.402	4.402	0	0
Altri debiti	3.686	32	3.718	3.718	0	0
Totale debiti	254.209	(60.682)	193.527	176.992	16.535	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	193.527	193.527

Nota integrativa abbreviata, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i ricavi di entità o incidenza eccezionali: non vi sono valori

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i costi di entità o incidenza eccezionali: non vi sono valori

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRES	17.432	0	0	0	
IRAP	6.400	0	0	0	
Totale	23.832	0	0	0	0

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "Crediti per imposte anticipate".

Nessuna movimentazione nè nel Fondo per imposte differite nè nei crediti per imposte anticipate

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

n. 2 farmacista

n.1 commessa

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

non è presente il collegio sindacale e neppure il sindaco unico

il compenso erogato ammonta a € 53.874,00 che si divide :

per la funzione di amministratore € 13.034,00 per la funzione di direttrice farmacista € 40.840=

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125 Legge 4 Agosto 2017 n. 124

Nessuna sovvenzione

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

..€ 2.620,00= a riserva legale € 49.722,21 = a distribuzione

Nota integrativa, parte finale

L'organo amministrativo

Signori Soci, il presente bilancio chiude con un risultato positivo pari € 52.392,21= dopo aver appostato imposte correnti pari a € 17.432,00 per Ires e pari a € 6.400,00 per Irap

L'esercizio appena concluso costituisce il decimo anno completo di attività della farmacia registrando oscillazioni altalenanti nelle vendite dovuto non solo alla riduzione dei margini di guadagno sulle ricette dettata dalla Legge Finanziaria dell'anno 2010 e 2011, ma anche dalla crisi economica che sta interessando il nostro paese.

Le vendite da ricette SSN hanno registrato un significativo calo (-13,15%) non solo per la riduzione del valore della ricetta ma soprattutto per la quasi totale assenza di medici di base vicino alla farmacia. Sono invece cresciuti i corrispettivi per prodotti da banco (farmaci e parafarmaci). Tale crescita però non è stata in grado di compensare il calo del settore ricette SSN.

Il trasferimento della farmacia nella nuova sede ha dato l'imput per la crescita. Infatti, nel corso del mese di settembre 2015 l'unità dell'attività di Farmacia è stata trasferita sempre nella frazione di Corrubio ma in locali molto più ampi potendo inoltre usufruire di parcheggio. L'incremento rispetto al passato è dettato da maggiori servizi e reparti offerti alla clientela, in primis la dermocosmesi. Si sono anche ampliati spazi per la vendita di prodotti sanitari, integratori e per servizi alla persona. La competenza, la professionalità ed una buona gestione hanno portato a risultati appaganti.

Si è cercato di acquistare i prodotti commercializzati sempre avendo a riguardo alle maggiori scontistiche offerte dai nostri fornitori.

Signori Soci Vi ribadisco, come già fatto negli anni scorsi, che con il c.d. "Decreto Liberalizzazione" del "governo Monti" del 2011 istituendo sul territorio nazionale nuove Farmacie e regolarizzando la vendita di parafarmaci e farmaci da banco reperibili anche presso le parafarmacie, la nostra società deve puntare anche a settori come quelli sopra evidenziati.

La nuova location, nonostante gli impegni finanziari riferiti all'investimento, ha dato buoni risultati incontrando sempre più le richieste della nostra clientela anche in termini di possibilità di

parcheggio. Non da ultimo si segnala che l'organizzazione, la professionalità, l'ampliamento merceologico offerto e i vari servizi alla persona hanno contribuito considerevolmente all'aumento del risultato economico.

Nel corso dell'anno appena conclusosi si è accordato con alcuni fornitori condizioni più vantaggiose per la farmacia. Non si tratta solo di una scontistica maggiore, a fronte di pagamenti meno dilazionati, ma di accordi commerciali che fino a qualche anno fa erano per noi inaccessibili, quali ad esempio le pianificazioni annuali, la partecipazione alle campagne promozionali, i premi per il raggiungimento di obiettivi in termini di fatturato.

Anche i primi tre mesi dell'anno in corso si stanno verificando in linea con le nostre aspettative con un sostanziale consolidamento della clientela anche nei settori non strettamente legati al farmaco.

Signori Soci, nel mentre Vi proponiamo di approvare il bilancio al 31/12/2018 Vi ribadiamo che il risultato conseguito è pari a € 52.392,21=

L'Amministratore Unico
Dott.ssa Beatrice Spada

Dichiarazione di conformità del bilancio

LA SOTTOSCRITTA DOTT.SSA ELISA MINOZZI AI SENSI DELL'ART. 31 C.2-QUINQUES DELLA LEGGE 340 /2000 DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO E' CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETA'